



Relazione al bilancio dell'esercizio 2013

Onorevole Consiglio Comunale,

il Presidente e il Direttore Generale presentano, d'intesa con il Consiglio di Amministrazione, il bilancio dell'esercizio per illustrare i risultati conseguiti nell'anno 2013 con la gestione dell'attività dell'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Fossano, di seguito per brevità indicata con la sigla ASMF.

Nel redigere il bilancio d'esercizio si è cercato di garantire ai Consiglieri, chiamati ad esaminarlo e discuterlo, ricchezza di documentazione e trasparenza di presentazione che possa metterli in condizione di esercitare la propria responsabilità con la massima informazione.

La presente relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, integra le informazioni fornite dal bilancio e dai dettagli della nota integrativa ed offre un quadro più completo degli accadimenti che hanno caratterizzato la gestione dell'esercizio 2013 e che hanno portato alla determinazione del risultato di esercizio.

Considerazioni generali

1. Il **risultato economico** peggiora nell'esercizio 2013 rispetto al 2012: da 106.165 euro la perdita passa a 208.219 euro; il risultato ante imposte passa da -76.717 euro a - 187.260 euro. Si riscontra un calo dei ricavi da 3.546.956 euro a 3.128.669 euro (-418.287 €), ed una diminuzione dei costi per 316.233 €. Nel calo occorre comunque tener conto che al 31/12/2012 e in corso dell'anno 2013 altri servizi sono passati ad altra forma gestionale come sotto dettagliato.

Questi dati generali non sono significativi se non si passa ad analizzare i singoli servizi gestiti da Asm, ossia se il risultato non viene messo a confronto con la variazione del perimetro operativo del 2013 rispetto al 2012, se non si tiene conto della situazione economica attuale e di numerose altre componenti ad essa legate.

L'azienda nel suo complesso

1. Dati generali

Profilo dell'Azienda

Nell'esercizio 2013 l'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Fossano ha operato nei settori di seguito specificati:

Servizi Farmaceutici — Farmacia 1 e Farmacia 2

Servizi all'infanzia — Nido, Micronido, Baby Club, Sezione Primavera

Servizio gestione e manutenzione del parco cittadino

Cronologia di sviluppo dell'Azienda

All'attuale configurazione delle attività di ASMF si è pervenuti attraverso la seguente evoluzione:

Data	Servizio	Precedente modalità di gestione
1/05/2002	Farmacie Comunali	Gestione comunale
1/05/2002	Asilo Nido	Gestione comunale
1/05/2002	Istituto Musicale	Gestione comunale
1/01/2003	Gestione parco verde	Gestione comunale
1/01/2004	Riscossione tributi	Appalto a privati (Maggioli)
1/01/2004	Pubbliche affissioni	Appalto a privati (ICA)
27/09/2004	Baby Club	Nuova istituzione
1/01/2006	Pulizia locali comunali	Appalto a privati (Boni)
1/01/2006	Servizi Cimiteriali	Gestione comunale
1/05/2006	Controllo di gestione	Nuova istituzione
01/07/2006	Gestione Villaggio Sportivo	Gestione comunale
27/06/2007	Gestione Parcheggi	Appalto a privati (Società Spoletina)
10/09/2007	Servizio custodia, vigilanza e pulizia palestre	Appalto a privati (Cuneo Lavora)
A.s.2007/2008	Assistenza alle autonomie	Gestione comunale
A.s.2007/2008	Sezione Primavera	Nuova istituzione
3/03/2008	Micronido	Nuova istituzione
Estate 2008	Estate ragazzi	Gestione comunale

Successivamente è iniziata una graduale contrazione dei servizi come di seguito illustrata:

Data cessazione servizio	Servizio	Nuova modalità di gestione
30/04/2008	Controllo di gestione	Gestione comunale
26/09/2007	Parcheggi	Gestione comunale
A.s.2009/2010	Assistenti alle autonomie	Appalto a Soc.Cooperativa

Alla luce di una molteplicità di norme, a partire dal Decreto Bersani fino alla legge n.166 del 20/11/2009, il Consiglio Comunale ha provveduto ad effettuare una classificazione dei servizi via via affidati all'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Fossano secondo il metodo dell'*in house providing*, valutando contestualmente la legittimità degli stessi sia per quanto concerne l'affidamento, sia per quanto riguarda la prosecuzione di tale gestione. In conseguenza di questa ricognizione alcuni servizi sono stati dismessi come dalla seguente tabella:

Data cessazione servizio	Servizio	Nuova modalità di gestione
31/12/2010	Servizi Cimiteriali	Gestione comunale
30/04/2011	Gestione verde pubblico cittadino	Appalto (Tecnoverde)
15/09/2011	Istituto Musicale	Fondazione
30/09/2011	Pulizia e guardiania palestre	Gestione comunale
31/12/2012	Servizio pulizie locali comunali	Gestione comunale
31/12/2012	Riscossione tributi minori	Gestione comunale
15/05/2013	Gestione del Villaggio Sportivo	Gestione comunale

Con delibera n. 138 del 15 aprile 2013 la Giunta Comunale ha deliberato di rescindere il contratto di servizio approvato con l'Azienda Speciale a far data dal 15 Maggio 2013 al fine di perseguire il dettato dell'art. 25, comma2, lettera a), della Legge 24 marzo 2012 n. 27 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 24 gennaio 2012 n. 1, il quale dispone che dall'anno 2013, le aziende speciali e le istituzioni siano assoggettate al patto di stabilità interno, ma ha espressamente escluso da tale prescrizione le aziende speciali e istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, culturali e farmacie.

Sedi secondarie

L'Azienda Speciale non ha sedi secondarie.

Dipendenti e collaboratori

I dati sull'organico dei dipendenti e collaboratori dell'ASMF e sui relativi costi è riportato nelle tabelle seguenti.

Numero di dipendenti e collaboratori per singoli servizi [aggiornata al 31/12/2013]

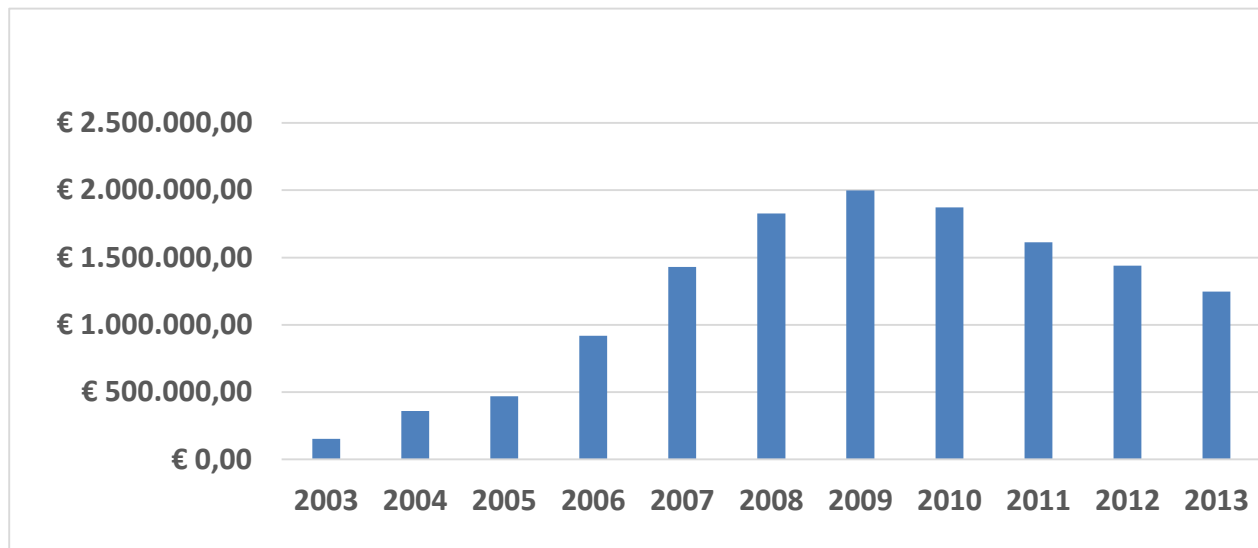
Servizio	Dipendenti	di cui			Collaboratori	Totale
		Tempo Determinato	Part Time	Profilo		
Asilo Nido	13	0	4	1 Responsabile (con altri servizi infanzia) - 4 cucina, pulizie, bidellaggio	0	13
Micronido	4	0	1	1 inserviente	0	4
Baby Parking	2	0	0		0	2
Sezione Primavera	3	0	1	1 inserviente	0	3
Farmacia 1	4	0	1	1 Dirigente - 1 commessa (P.T.)	0	4
Farmacia 2	4	0	0	1 Dirigente – 1 commessa	0	4
Gestione Parco Cittadino	1	0	0		0	1
Contabilità e servizi amministrativi	4	0	2		0	4

Numero di dipendenti e collaboratori per tipo di contratto di lavoro [tabella aggiornata al 31/12/2013]

Dirigenti Enti Locali	2
Enti Locali	9
Farmacie municipalizzate	4
Impresa pulizia ind.	2
Scuole Materne Private	13
Terziario Confcommercio	5
Totale dipendenti	35
Tirocinio formativo	1
Totale generale	36

La tabella e il grafico sottostanti illustrano l'andamento storico del costo del personale dipendente a partire dal 2003.

Costo personale dipendente: andamento storico



Anno	Costo
2003	€ 154.283,00
2004	€ 360.588,00
2005	€ 468.369,00
2006	€ 919.252,00
2007	€ 1.430.030,00
2008	€ 1.827.582,00
2009	€ 1.999.788,00
2010	€ 1.873.335,00
2011	€ 1.612.904,00
2012	€ 1.439.348,00
2013	€ 1.246.250,00

Fatti di rilievo nell'esercizio

Terminata la fase di riorganizzazione dell'Azienda Multiservizi del Comune di Fossano, con il piano previsionale 2014, adottato dal Consiglio Comunale con delibera n. 102 del 23 dicembre 2013,

veniva deliberata la proroga dei contratti di servizio in scadenza al 31/12/2013 delle gestioni ancora in capo ad ASM

In particolare si deliberava: “

- Di prorogare il contratto di servizio in scadenza al 31/12/2013 relativo all'affidamento della gestione delle Farmacie Comunali all'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Fossano fino al 31/12/2016. Tale servizio si configura come pubblico a rilevanza economica escluso, peraltro dall'applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica recante regolamento di attuazione dell'articolo 23 bis del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni, in materia di servizi pubblici locali di rilevanza economica.
- Di prorogare il contratto di servizio in scadenza al 31/12/2013 relativo all'affidamento dei Servizi all'Infanzia con annesso parco cittadino (area attrezzata per il gioco dei bambini da considerare come pertinenza della attività ludiche svolte dalla limitrofa struttura dell'infanzia “Baby Parking Magicabula”) fino al 31/12/2016. Trattasi di servizio a carattere prevalentemente socio-educativo caratterizzato da un'ampia offerta educativa, che risulta un ottimo supporto per le famiglie cittadine.

- Il ruolo di Direttore Generale continua ad essere ricoperto dalla dott.ssa Tiziana Pelazza prima in forza del Decreto di nomina del Sindaco n. 476 del 27/12/2012 con decorrenza 1° gennaio 2013 sino all'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione e poi dalla Convenzione stipulata tra ASM e Comune di Fossano dal 1° marzo 2013 fino al 31/12/2013.

Attualmente il Direttore Generale dott.ssa Tiziana Pelazza è alla guida di ASM fino al 31/12/2014 sempre in forma di Convenzione con l'Ente di riferimento.

- In data 9 ottobre 2012 il Presidente ed un Consigliere del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda (formato da un presidente e da due consiglieri) hanno rassegnato al Sindaco del Comune di Fossano le loro dimissioni comportando la decadenza dell'organo collegiale. Nell'anno 2012 il Consiglio di Amministrazione non viene rinnovato e l'attività dell'azienda segue l'ordinaria amministrazione. In attesa di nomina da parte del Sindaco del CdA, l'incarico di Direttore Generale è stato affidato con Decreto Sindacale n. 476 del 27/12/2012, fino alla costituzione di nuovo CdA, alla Dott.ssa Tiziana Pelazza.

Successivamente l'incarico, con deliberazione n. 8 del 20 febbraio 2013, è stato confermato con convenzione fino al 31/12/2013.

Il compenso lordo con decorrenza 1° marzo 2013 e fino al 31/12/2013 è di Euro 10.000 annui, oltre agli oneri sociali ed accessori .

In data 7 febbraio 2013 è stato costituito il CdA nelle persone di Capello Gianfranco in qualità di Presidente e di Sarotti Flavia e Barbero Graziella in qualità di Consiglieri.

2. Gestione patrimoniale

Di seguito è riportata una sintesi dello Stato Patrimoniale 2013 a confronto con la versione 2012.

STATO PATRIMONIALE		
Attivo	31/12/2013	31/12/2012
A) Crediti verso Enti pubblici di riferimento per capitale di dotazione deliberato da versare	360.791	360.792
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	14.713	21.019
II - Immobilizzazioni materiali	341.657	370.223
III - Immobilizzazioni finanziarie	150.001	150.001
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	191.913	169.081
II - Crediti	503.520	1.006.219
III - Attività finanziarie no immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	34.220	217.456
Totale attivo circolante (C)	729.653	1.392.756
D) Ratei e risconti	8.789	8.242
Totale Attivo	1.605.604	2.303.033

Passivo	31/12/2013	31/12/2012
A) Patrimonio netto		
I - Capitale di dotazione	25.551	25.551
II -		
III - Riserva di rivalutazione	0	0
IV - Fondo Riserva	0	0
V -		
VI - Riserve statutarie o regolamentari	0	0
VII - Altre riserve	360.789	360.792
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-360.767	-360.767
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-208.219	-106.165
Totale patrimonio netto (A)	-182.646	-80.589
B) Fondi per rischi ed oneri:	175.234	130.197
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	428.288	434.780
D) Debiti	1.172.891	1.805.949
E) Ratei e risconti	11.837	12.696
Totale Passivo	1.605.604	2.303.033

La perdita risultante dal bilancio 2009 (360.791 €) è ancora in attesa di versamento da parte del Comune di Fossano a copertura, mentre le successive perdite sono state ripianate nel corso del 2013; le disponibilità liquide a causa di questa indisponibilità sono conseguentemente ridotte.

Anche la nuova disciplina delle relazioni commerciali introdotta dall'art. 62 D.L. 24 gennaio 2012, c.d. "Decreto Liberalizzazioni" entrata in vigore dal 24 ottobre 2012 ha fatto sentire i suoi effetti negativi in ordine alla liquidità aziendale. Il rispetto di tale normativa che vieta l'utilizzo di termini di pagamento eccessivamente lunghi (max entro 60gg decorrenti dall'ultimo giorno del

mele di ricevimento della fattura) crea delle difficoltà nella gestione ordinaria di ASMF proprio per la carenza di liquidità che si viene a determinare.

ASMF ha subito nell'esercizio 2011 l'escussione di una fideiussione di complessivi euro 150.000,00, a suo tempo rilasciata in favore della controllata Immobiliare Villaggio Sportivo s.r.l.. A seguito della surroga consequenziale nelle ragioni della Banca, al momento della redazione del presente bilancio l'Azienda vanta un corrispondente credito nei confronti della procedura fallimentare; per la valutazione di tale posta e dei conseguenti rischi in termini di perdite in conto capitale, è già stato costituito nell'esercizio 2011 un Fondo a copertura pari ad € 40.000,00, incrementato nel 2012 di € 30.000,00 e nel corrente esercizio di ulteriori € 30.000,00, per un totale di € 100.000,00, anche sulla base delle informazioni al momento disponibili.

Di seguito è esposta una sintesi dello Stato patrimoniale riclassificato.

Stato patrimoniale riclassificato	2013		2012		Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	14.713		21.019		-6.306
Immobilizzazioni materiali nette	341.657		370.223		-28.566
Partecipazioni e altre immobilizzazioni finanziarie	150.001		150.001		0
Capitale immobilizzato	506.371		541.243		-34.872
Rimanenze di magazzino	191.913		169.081		22.832
Crediti verso utenti e clienti	156.800		350.853		-194.053
Altri crediti	346.720		655.366		-308.646
Ratei e risconti attivi	8.789		8.242		547
Attività d'esercizio a breve termine	704.222		1.183.542		-479.320
Debiti verso fornitori	494.319		546.997		-52.678
Acconti	46.138		175		45.963
Debiti tributari e previdenziali	99.754		84.586		15.168
Altri debiti	144.511		757.364		-612.853
Ratei e risconti passivi	11.837		12.696		-859
Passività d'esercizio a breve termine	796.559		1.401.818		-605.259
Capitale d'esercizio netto	-92.337		-218.276		125.939
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	428.288		434.780		-6.492
Altri fondi e passività a medio/lungo termine	175.234		130.197		45.037
Passività non finanziarie a medio/lungo termine	603.522		564.977		38.545
Capitale investito netto	-189.488		-242.010		52.522
Patrimonio netto	182.646		80.589		102.057
Crediti verso Enti pubblici per versamenti da eff.	360.791		360.792		-1
Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine	-358.185		-387.736		29.551
Posizione finanziaria netta a breve termine	4.236		188.365		-184.129
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	189.488		242.010		-52.522

Il prospetto riepilogativo sotto riportato illustra la situazione creditoria e debitoria dell'Azienda Speciale Multiservizi nei confronti dell'Ente di riferimento.

SITUAZIONE DEBITI/CREDITI AZIENDA SPECIALE/COMUNE DI FOSSANO AL 31/12/2013

SITUAZIONE DEBITORIA

DESCRIZIONE	IMPORTO
DEBITI PER INCASSI TRIBUTI MINORI (COSAP-TARSU-AFFF.-PUBB.)	63.442,36
DEBITI PER TRASF.RIMB.DA TRIBUNALE TO PER CONCORDATO AVIP	5.234,65
DEBITI PER RIMBORSI UTENZE SEZ.PRIM. BABY PARKING 2013	2.616,50
DEBITI PER RIMBORSO COSTO DIRETTORE GENERALE 2013	11.245,50
DEBITI PER RIMBORSO SPESE-AFFITTO SALA GIUNTA AL COMUNE	5.500,00
RIEPILOGO TOTALE DEBITI ASM AL 31/12/2013	88.039,01

SITUAZIONE CREDITORIA

CREDITI ASM FATTURATI

FATTURA GESTIONE PARCO CITTADINO 2013 N. 1/PC DEL 31/12/2013	31.000,00
FATTURA VENDITA F1 N. 89 DEL 30/12/2013 A UFF.SCUOLA	501,00

TOTALE **31.501,00**

FATTURA RIMBORSO SPESE ACCESSORIE RIF. CONDOMINIO GONFALONE SITO IN LARGO CAMILLA BONARDI N. 7 - FATT. N. 49/F2 DEL 30/04/2014	880,78
--	--------

CREDITI ASM PER FATTURE DA EMETTERE **880,78**

TOTALE	32.381,78
CREDITI ASM PER COSTI SOCIALI	

CREDITO PER COPERTURA COSTI SOCIALI ASILO NIDO	73.000,00
CREDITO PER COPERTURA COSTI SOCIALI MICRO NIDO	27.050,00
CREDITO PER COPERTURA COSTI SOCIALI SEZIONE PRIMAVERA	42.000,00

TOTALE	142.050,00
---------------	-------------------

CREDITI ASM PER RIPIANO PERDITE	
--	--

CREDITO PER RIPIANO PERDITA ESERCIZIO 2009	360.791,48
--	------------

TOTALE	360.791,48
---------------	-------------------

RIEPILOGO TOTALE CREDITI ASM AL 31/12/2013	535.223,26
---	-------------------

RIEPILOGO TOTALE DEBITI ASM AL 31/12/2013	88.039,01
--	------------------

DIFFERENZA CREDITI DA INCASSARE AL 31/12/2013	447.184,25
--	-------------------

3. Gestione economica

Nella tabella sono raccolti gli elementi di sintesi del Conto economico 2013, raffrontato con la gestione 2012.

Dati sintetici del Conto economico 2013, raffrontati con i dati della gestione 2012.

CONTTO ECONOMICO	31/12/2013	31/12/2012	Differenza	Variazione %
A) Valore della produzione				
totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.068.800	3.445.944	-377.144	-10,94%
a) proventi derivanti dai settori gestiti	2.768.500	3.188.944	-420.444	-13,18%
b) proventi derivanti da copertura costi sociali	300.300	257.000	43.300	16,85%
Altri ricavi e proventi	49.077	70.633	-21.556	-30,52%
Totale (A)	3.117.877	3.516.577	-398.700	-11,34%
B) Costi della produzione				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.694.530	1.753.098	-58.568	-3,34%
7) per servizi	195.108	221.182	-26.074	-11,79%
8) per godimento di beni di terzi	43.705	40.547	3.158	7,79%
9) per il personale	1.246.250	1.439.348	-193.098	-13,42%
10) ammortamenti e svalutazioni	37.379	41.487	-4.108	-9,90%
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, di consumo e di merci	-22.831	11.036	-33.867	-306,88%
12) accantonamenti per rischi	61.596	31.705	29.891	94,28
13) altri accantonamenti	23.405	21.766	1.639	7,53%
14) oneri diversi di gestione	26.621	38.484	-11.863	-30,83%
Totale (B)	3.305.763	3.598.653	-292.890	-8,14%
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-187.886	-82.076	-105.810	128,92%
C) Proventi ed oneri finanziari				
Totale (C)	-3.974	-6.410	2.436	-38,00%
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				
Totale delle rettifiche (D)	0	0		
E) Proventi e oneri straordinari				
Totale delle partite straordinarie (E)	4.600	11.769	-7.169	-60,91%
Risultato prima delle imposte	-187.260	-76.717	-110.543	144,09%
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	-20.959	-29.448	8.489	-28,83%
23) Perdita dell'esercizio	-208.219	-106.165	102.054	96,13%

Per facilitare la lettura dei dati consuntivi, si riporta il seguente quadro di confronto 2012/2013:

INCREMENTI/DECREMENTI DEL 2013 SUL 2012		
TOTALE COSTI 2012		3.653.119,86
TOTALE COSTI 2013		3.336.887,77
DECREMENTO COSTI 2013		316.232,09
		-8,66%
TOTALE RICAVI 2012		3.546.954,86
TOTALE RICAVI 2013		3.128.668,94
DECREMENTO RICAVI 2013		418.285,92
		-11,79%

PERDITA	2012	106.165,00
PERDITA	2013	208.218,83
INCREMENTO PERDITA 2013		102.053,83
		96,13%

Di seguito si evidenziano con alcune tabelle gli elementi più significativi fra i due esercizi:

I proventi derivanti da copertura dei costi sociali, raffrontati con quelli del 2012, sono i seguenti:

Servizio	2013	2012
Asilo nido	185.500,00	160.000,00
Micro nido	45.800,00	25.000,00
Sezione primavera	42.000,00	
Villaggio sportivo	27.000,00	72.000,00
Totale	300.300,00	257.000,00

L'Ente di riferimento, ha deciso di incrementare i costi sociali dei servizi all'infanzia rispetto a quanto preventivato nel bilancio di previsione 2013, a seguito della crisi economica che ha fortemente colpito le famiglie italiane e quindi anche quelle della realtà locale. Il costo sociale di detti servizi è inoltre aumentato a causa della riduzione o addirittura della mancata assegnazione di contributi da parte degli Enti che tradizionalmente hanno finanziato sotto diverse forme il funzionamento di queste strutture.

Infatti i contributi in conto esercizio (da Stato, Regione, Provincia, altri Enti) sono complessivamente diminuiti di € 22.732,59 (circa 34,87%) rispetto al precedente esercizio.

Di seguito è illustrato il dettaglio.

DETTAGLIO A5) CONTRIBUTI C/ESERCIZIO	2013	2012	Diff.+/-	
CONTRIBUTI STATO/REGIONE S. PRIMAVERA	8.458,35	12.960,00	-4.501,65	
CONTRIBUTI REGIONALI		48.414,01	-48.414,01	
CONTRIBUTI ASSOCIAZIONI ED ENTI LOCALI	7.672,30	3.827,70	3.844,60	
CONTRIBUTI PROVINCIA	26.338,47		26.338,47	
TOTALI	42.469,12	65.201,71	-22.732,59	-34,87

E' da rilevare che questa sostanziale diminuzione di contributi da parte degli Enti preposti (Regione e Provincia) al finanziamento dei Servizi all'Infanzia non significa che gli Enti sopra citati non determineranno somme in favore di ASMF.

In particolare per quanto riguarda la Sezione Primavera a seguito dell'attivazione per l'anno scolastico 2012/2013 di un Bando relativo alla gestione di tale servizio da parte della Regione Piemonte l'ASMF è stata inserita con riserva a contributo per € 18.000,00. In seguito, nonostante siano state inviate alla Regione integrazioni in merito, il contributo non è stato assegnato.

Allo stesso modo prudenzialmente non è stato rilevato per l'Asilo Nido ed il Micro Nido il finanziamento per la gestione che annualmente la Provincia eroga alle strutture funzionanti sul territorio in quanto non è ancora stata assegnata la quota per l'anno 2012 e 2012, mentre è stata liquidato il 30% della somma assegnata (Euro 44.717,84) per il contributo relativo all'anno 2011.

Per il restante 70% (Euro 31.302,49) è stata accantonata una quota di pari importo a Fondo rischi su contributi da incassare a copertura del rischio che la Provincia non liquidi il saldo, stante al momento attuale la mancanza di un impegno dei fondi per l'erogazione da parte della Provincia stessa.

Il contributo, approvato con DGR n. 12-4884 del 7.11.2012, che la Regione Piemonte – Direzione Politiche Sociali e Politiche per la famiglia – ha assegnato al Comune di Fossano, ha previsto una somma quale quota del Fondo nazionale politiche per la Famiglia e cofinanziamento regionale e quale quota Fondo Politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità, distribuite in proporzione al n° posti bambino autorizzati per ciascuna struttura.

Per l'Azienda le strutture ammesse al momento dell'istanza sono l'Asilo Nido con 75 posti autorizzati, il Micronido con 24 posti e il Baby Parking con 18 per un totale di 117 posti autorizzati per complessivi Euro 48.414,01.

Ad oggi questo contributo non è ancora stato liquidato dalla Regione Piemonte.

Il costo del personale dipendente (comprensivo di oneri sociali e TFR) è diminuito complessivamente di € 173.556,32 (-10.76%), in parte a seguito della riduzione dei servizi gestiti.

Costo del lavoro dipendente

	2013	2012	Differenza	Variazione
Totale lavoro dipendente	1.246.250	1.439.348	193.098	-13,42%

Tabella riassuntiva accantonamenti a confronto con il 2012:

B12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	2013	2012
Rischi su crediti	294	1.705
Rischi su crediti per contributi da incassare	31.302	
Accantonamento rischi futuri	30.000	30.000
	61.596	31.705
B13) ALTRI ACCANTONAMENTI		
Accantonamento salari accessori enti locali (Dirigenti Farmacie)	19.405	17.766
Accantonamento per oneri futuri	2.650	
Accantonamento per oneri futuri dipendenti		
Accantonamento spese presunte cause in corso	1.350	4.000
	23.405	21.766

Prima di procedere all'analisi in dettaglio dei singoli centri di costo proponiamo un tabella riassuntiva dei risultati dei servizi gestiti da ASMF messi a confronto con quelli conseguiti nel 2012.

CENTRO DI COSTO	2013	2012	SCOSTAMENTO	%
Farmacia n° 1	102.188,31	85.449,86	16.738,45	19,59
Farmacia n° 2	36.977,30	46.618,25	-9.640,95	-20,68
Asilo Nido	-4.832,75	22.491,58	-27.324,33	-121,49
Micronido	-8.036,63	-19.781,60	11.744,97	-59,37
Asilo Sezione Primavera	5.364,20	-28.937,79	34.301,99	-118,54
Baby Parking	-14.653,82	-3.641,17	-11.012,65	302,45
Parco Cittadino	-12.998,83	94,61	-13.093,44	N.S.
Villaggio Sportivo	-11.795,57	-31.442,02	19.646,45	-62,48
Servizi Generali	-279.472,04	-204.508,38	-74.963,66	36,66

SERVIZI NON PIU' GESTITI DA ASM 2013				
Affissioni	0	6.337,39	- 6.337,39	-100,00
Cosap	0	38.658,77	- 38.658,77	-100,00
Pulizie	0	11.943,50	- 11.943,50	-100,00

Imposte	-20.959,00	-29.448,00	8.489,00	-28,83
---------	------------	------------	----------	--------

PERDITA	-208.218,83	-106.165,00	-102.053,83	96,13
----------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------

Nella tabella che segue, invece, i risultati dei singolo Centri di costo sono posti a confronto con il Bilancio di Previsione per il 2013.

CENTRO DI COSTO	CONSUNTIVO 2013	PREVISIONALE 2013	SCOSTAMENTO	%
Farmacia n° 1	102.188,31	71.800,00	30.388,31	42,32
Farmacia n° 2	36.977,30	38.200,00	-1.222,70	-3,20
Asilo Nido	-4.832,75	-19.100,00	14.267,25	74,70
Micronido	-8.036,63	-33.500,00	25.463,37	76,01
Asilo Sezione Primavera	5.364,20	-37.100,00	42.464,20	114,46
Baby Parking	-14.653,82	1.960,00	-16.613,82	-847,64
Parco Cittadino	-12.998,83	-11.380,00	-1.618,83	-14,23
Villaggio Sportivo	-11.795,57	9.300,00	-21.095,57	-226,83
Servizi Generali	-279.472,04	-246.790,00	-32.682,04	-13,24
Totali	-187.259,83	-226.610,00	39.350,17	17,36

Imposte	-20.959,00	-24.000,21	3.041,21	12,67
----------------	-------------------	-------------------	-----------------	--------------

RISULTATO	-208.218,83	-250.610,21	42.391,38	16,92
------------------	--------------------	--------------------	------------------	--------------

Si riporta infine, a completamento dell'analisi, il conto economico riclassificato con l'evidenziazione di alcune voci e alcuni margini significativi.

Conto economico riclassificato	2013		2012		Variazioni	%
Valore della produzione	3.117.877	100,00%	3.516.577	100,00%	-398.700	-11,34%
Costi materie prime	1.694.530	54,35%	1.753.098	49,85%	-58.568	-3,34%
Variazione rimanenze di materie prime	-22.831	-0,73%	11.036	0,31%	-33.867	n.s.
Altri costi esterni operativi	247.298	7,93%	260.571	7,41%	-13.273	-5,09%
Valore aggiunto	1.198.880	38,45%	1.491.872	42,42%	-292.992	-19,64%
Costo del personale	1.246.250	39,97%	1.439.348	40,93%	-193.098	-13,42%
Costi degli amministratori e altri collaborat.	18.136	0,58%	39.642	1,13%	-21.506	-54,25%
Margine operativo lordo (EBITDA)	-65.506	-2,10%	12.882	0,37%	-78.388	n.d.
Ammortamenti e accantonamenti	122.380	3,93%	94.958	2,70%	27.422	28,88%
Risultato operativo	-187.886	-6,03%	-82.076	-2,33%	-105.810	n.d.
Risultato dell'area finanziaria (al netto oneri fin.)	383	0,01%	1.954	0,06%	-1.571	
EBIT normalizzato	-187.503	-6,01%	-80.122	-2,28%	-107.381	n.d.
Risultato dell'area straordinaria	4.600	0,15%	11.769	0,33%	-7.169	
EBIT integrale	-182.903	-5,87%	-68.353	-1,94%	-114.550	n.d.
Oneri finanziari	-4.357	-0,14%	-8.364	-0,24%	4.007	
Risultato lordo ante imposte	-187.260	-6,01%	-76.717	-2,18%	-110.543	n.d.
Imposte sul reddito di competenza	-20.959	-0,67%	-29.448	-0,84%	8.489	
Risultato netto	-208.219	-6,68%	-106.165	-3,02%	-102.054	n.d.

4. Immobiliare Villaggio Sportivo s.r.l.

La Immobiliare Villaggio Sportivo s.r.l. fu costituita ne 2006 come strumento attraverso il quale ASMF, con percentuale detenuta del 55%, era chiamata, con il concorso di un socio privato (Associazione Sportiva Dilettantistica Scuola Tennis Dalmasso), a costruire attrezzature per il gioco del Tennis nell'ambito del Villaggio Sportivo.

Tale società è stata dichiarata fallita nel mese di ottobre 2010 a seguito di istanza di fallimento in proprio.

A seguito del fallimento il curatore, come già enunciato in precedenza, con contratto del 13 luglio 2012 ha affidato la locazione degli immobili facenti capo all'IVS s.r.l. alla S.a.s. "Olimpia" di Risso Geometra Giovanni e C. La locazione avrà durata fino al 31/12/2021.

5. I centri di costo

Nelle tabelle seguenti sono raccolti i dati riassuntivi del conto economico articolato per servizi, ante imposte e senza considerare il costo dei servizi generali.

Risultati economici per servizio (ante imposte e senza l'imputazione della quota dei servizi generali)

Servizio	Risultato 2013 ante imposte
Farmacia 1	102.188,31
Farmacia 2	36.977,30
Asilo Nido	- 4.832,75
Micro Nido	- 8.036,63
Sezione Primavera	5.364,20
Baby Parking	- 14.653,82
Parco Cittadino	- 12.998,83
Villaggio Sportivo	- 11.795,57
Servizi Generali	- 279.472,04
Totali	- 187.259,83

Imposte, imputazione costi generali e risultato netto per servizio

Nella tabella seguente sono riepilogati i risultati netti con accorpamento di servizi analoghi per aree:

Settore	Risultati netti 2013
Farmacie	4.762,02
Servizi all'Infanzia	-175.881,39
Area Sport e verde	-37.099,46
Totale	-208.218,83

La ripartizione dei costi generali è stata effettuata mantenendo i criteri adottati nei precedenti esercizi e deliberati dal Consiglio di Amministrazione in data 10 dicembre 2009 con verbale n. 102. Detti costi sono stati imputati proporzionalmente ai vari centri di costo sulla base dei seguenti parametri:

- marginale di contribuzione**, definito, con riferimento alle voci del Conto economico, come differenza tra i ricavi (A1), i costi diretti relativi al servizio (B6), e la variazione delle rimanenze (B11). Il margine di contribuzione così ottenuto è **corretto** introducendo un coefficiente correttivo che tiene conto della quota di attività amministrativa svolta all'interno del servizio.
- numero di dipendenti gestiti dai Servizi generali**;
- peso del 70% al margine di contribuzione corretto**;
- peso del 30% al numero di dipendenti direttamente gestito dai Servizi generali**;

Il prospetto del calcolo di ripartizione è riportato di seguito:

Ripartizione costo Servizi Generali ASM - Anno 2013					
Centri di costo	Margine contribuzione (A1-B6-B11)	% assunta	Margine contrib. corretto	Dipendenti gestiti da SG (numero)	Imputazione costi Servizi generali
Farmacia n° 1	381.656,43	100,00%	381.656,43	4,00	63.485,46
Farmacia n° 2	317.423,85	100,00%	317.423,85	4,00	54.562,30
Asilo Nido	367.320,62	100,00%	367.320,62	12,70	84.257,32
Asilo Sezione Primavera	89.736,00	100,00%	89.736,00	3,10	20.577,18
Baby Parking	48.914,45	100,00%	48.914,45	2,10	12.289,78
Micronido	118.220,94	100,00%	118.220,94	4,10	27.150,77
Parco Cittadino	22.113,49	100,00%	22.113,49	1,00	5.688,48
Villaggio Sportivo	34.555,37	100,00%	34.555,37	0,40	5.847,01
Totali	1.379.941,15		1.379.941,15	31,40	273.858,31

Costo Servizi generali netto IRAP		279.472,04
Quota IRAP Servizi Generali		-5.613,73
Totale costo Servizi Generali da rip.		273.858,31
Quota SG da rip. su margine contr.	70,00%	191.700,81
Quota SG da rip. su gest. dipendenti	30,00%	82.157,49

Servizi farmaceutici

➤ Descrizione del servizio

Le farmacie comunali affidate alla gestione dell'Azienda sono presenti sul territorio cittadino nelle due sedi ubicate in viale Regina Elena n. 51 (Farmacia 1) e via Marconi n. 65 (Farmacia 2).

Il panorama in cui operavano le farmacie comunali fino ad alcuni anni fa è notevolmente mutato nel tempo. Per questo oggi si tende a ripensare il concetto di Farmacia Comunale in veste di una nuova funzione, in modo da rappresentare davvero per il cittadino un valore aggiunto.

La nascita delle farmacie comunali avviene in un contesto caratterizzato dalle seguenti condizioni:

-
- Presenza di un mercato chiuso, con una forte disciplina delle concessioni delle licenze per l'apertura di punti di vendita commerciali
 - I punti vendita operavano in una situazione monopolistica, dovuta alle stringenti norme di legge con cui venivano rilasciate le suddette licenze
 - La scarsità di reperire professionalità adeguate sia in termini di competenze che di quantità per garantire a tutti gli standard sanitari in evoluzione
 - La mancanza di farmacie in alcuni territori periferici e con pochi residenti nel circondario

Queste condizioni hanno dato avvio alla costituzione di farmacie aperte direttamente dai comuni.

Le motivazioni della scelta risiedono principalmente nel voler fornire un pubblico servizio a tutti i cittadini, nell'ottica di contribuire all'innalzamento degli standard sanitari e nascono quindi con l'intento di venire incontro alla popolazione praticando i prezzi più bassi possibili.

In tale contesto, per la popolazione le farmacie rivestivano un valore strettamente sanitario, poiché si rivolgevano ad esse esclusivamente per la cura di malattie fisiche.

Oggi il panorama in cui si trovano ad operare le farmacie comunali è notevolmente cambiato, in seguito anche a recenti norme che ne hanno spostato parzialmente gli orizzonti entro cui si trovano a operare.

Le caratteristiche si possono riassumere in questi punti:

- Presenza di un mercato parzialmente aperto, con riguardo ai farmaci da banco e ai farmaci senza obbligo di prescrizione
- L'apertura fino ai limiti previsti dalla legge del maggior numero di farmacie possibili, soprattutto da parte dei privati
- La non difficile reperibilità sul mercato del lavoro delle competenze e delle professionalità necessarie
- La possibilità in alcune zone, come conseguenza dei punti precedenti, di un'alta concentrazione di parafarmacie

Le mutazioni segnalate hanno visto diminuire nel tempo, in una sequenza graduale, i margini di guadagno per l'attività. Inoltre, la concezione e funzione stessa del ruolo della farmacia è cambiato: oggi non riveste soltanto quello di cura per le malattie fisiche, ma comprende un concetto ben più ampio di benessere della persona nel suo complesso.

Una delle forme di gestione previste per le farmacie comunali attualmente è quella di "azienda speciale" che vede, oltre all'attività caratteristica della vendita di farmaci e parafarmaci, anche l'attivazione e lo sviluppo di servizi in convenzione con le Asl territoriali (consegna referti di laboratorio analisi alla clientela, prenotazione di esami presso le strutture ospedaliere insistenti sull'Asl territoriale, corsi all'interno delle scuole in materia di educazione sanitaria. dicono i farmacisti).

Difficile predire lo sviluppo futuro a breve del settore, certo è che almeno nel medio termine si registrerà una sempre maggiore concorrenza e conseguente riduzione dei margini sull'attuale core business. Occorre inoltre recepire il mutato valore che per la popolazione deve rivestire il servizio

pubblico in tema di vendita dei farmaci. Il settore si è molto commercializzato in quest'ultimo decennio.

Per rimanere al passo coi tempi e riuscire a governare e non subire il cambiamento si dovrebbe agire sui seguenti punti:

- La fidelizzazione della clientela, poiché in presenza di un mercato saturo si può solamente migliorare la qualità dei servizi offerti.
- Un utilizzo intensivo della rete internet, attraverso lo sviluppo di un sito che pubblicizzi offerte del momento, dia la possibilità di prenotare alcuni servizi all'interno della farmacia, indichi la disponibilità dei farmaci presenti ed eventualmente la possibilità di ordinarli, anche e sempre nell'ottica di un miglior rapporto con il cliente.
- L'espletamento del ruolo sociale che oggi riveste la farmacia comunale, con il mantenimento dello status di azienda speciale.
- Attivazione di servizi paralleli a quelli farmaceutici all'interno del punto vendita, l'introduzione di figure professionali specializzati in specifici campi sanitari quali lo psicologo, il nutrizionista, il geriatra, il pediatra, e così via.

Il ruolo sociale delle farmacie è centrale nel complesso dei servizi socio-sanitari. La farmacia ha spesso assolto, ed assolve tuttora, non solo al suo servizio fondamentale che è la dispensazione dei farmaci, ma anche consigli, attenzioni, attività di prevenzione ma, soprattutto, è rivolta ai bisogni del cittadino che, a volta da interpretare.

In ogni caso oggi va rivisto il nuovo ruolo che devono svolgere le Farmacie Comunali per mantenere una loro identità di servizio pubblico pur producendo reddito per l'ente di riferimento.

➡ **Personale**

I servizi farmaceutici sono assicurati dal seguente personale:

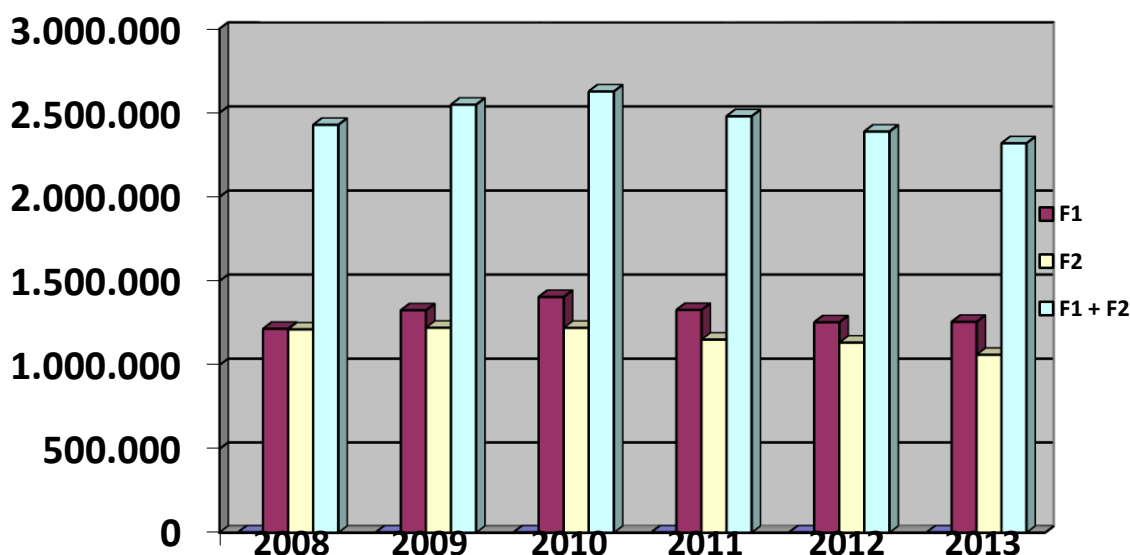
Qualifica professionale	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Collaborazione
	Unità	Unità	Unità
Dirigente farmacista	2		
Farmacista	4		
Operatore di farmacia	2 [di cui 1 a 31 ore settimanali]		

➤ Ricavi

Nell'esercizio 2013, i ricavi complessivi delle vendite delle farmacie gestite dall'ASMF ammontano a € 2.318.069, con una diminuzione del 3,18% rispetto all'anno precedente.

L'andamento dei ricavi negli ultimi 6 anni è riepilogato nel prospetto e nel grafico seguenti:

Farmacia	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Variazione 2013-2012
Farmacia 1	1.216.433	1.326.504	1.405.855	1.328.183	1.259.247	1.257.885	-0,11%
Farmacia 2	1.212.724	1.222.440	1.221.898	1.152.073	1.137.698	1.061.597	-6,69%
Totale	2.429.157	2.548.944	2.627.772	2.480.256	2.396.945	2.319.482	-3,23%



Costi

Nel 2013 i costi delle Farmacie sono risultati complessivamente pari a € 2.181.882, con una diminuzione del 3,83% rispetto all'anno precedente. L'andamento dei costi negli ultimi 6 anni è riepilogato nei prospetti che seguono:

Farmacia 1

Descrizione	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Variazione 2013-2012
Materie prime, sussidiarie e di consumo	888.238	954.175	1.011.603	952.659	895.972	895.232	-0,08
Costi per servizi	15.295	14.332	16.058	16.952	17.669	18.523	4,61
Godimento beni di terzi	15.8245	16.119	16.262	16.544	22.460	20.334	-10,46
Personale	200.6295	226.255	232.441	215.065	213.093	217.719	2,12
Ammortamenti	2.7705	3.046	3.397	3.697	3.721	3.707	0,38

Variazione di merci	5845	9.176	-3.370	-6.035	-502	-19.302	N.I.
Accantonamenti	-	24.398		10.686	10.686	9.703	-10,13
Oneri diversi di gestione	9.7035	11.485	10.737	9.901	10.750	10.264	-4,73
Interessi e oneri finanziari	287	-	58	-	-	-	-
Oneri straordinari	1.580	20.359	200	282	2.230	853	-61,75
Totale	1.134.911	1.279.346	1.287.386	1.219.750	1.176.079	1.157.262	-1,63

Farmacia 2

Descrizione	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Variazione 2013-2012
Materie prime, sussidiarie e di consumo	855.732	883.323	871.039	823.315	799.955	746.588	-6,67
Costi per servizi	14.018	12.928	14.095	13.269	16.067	15.159	-5,65
Godimento beni di terzi	14.539	14.454	14.595	14.825	15.497	15.374	-0,79
Personale	207.823	214.632	219.624	216.891	228.834	229.623	-0,34
Ammortamenti	473	1.008	1.768	3.157	2.833	2.757	-2,68
Variazione di merci	12.407	8.677	-8.667	-2.830	11.538	-3.530	-130,59
Accantonamenti	0	20.271		7.080	7.080	9.703	37,05
Oneri diversi gestione	8.701	9.396	9.078	7.880	8.772	7.750	-11,65
Interessi e oneri finanziari	249	-	-	-	-	3	-
Oneri straordinari	5.714	18.197	8	101	2.038	1.192	-41,51
Totale	1.119.658	1.182.886	1.121.540	1.083.689	1.092.613	1.024.620	-6,22

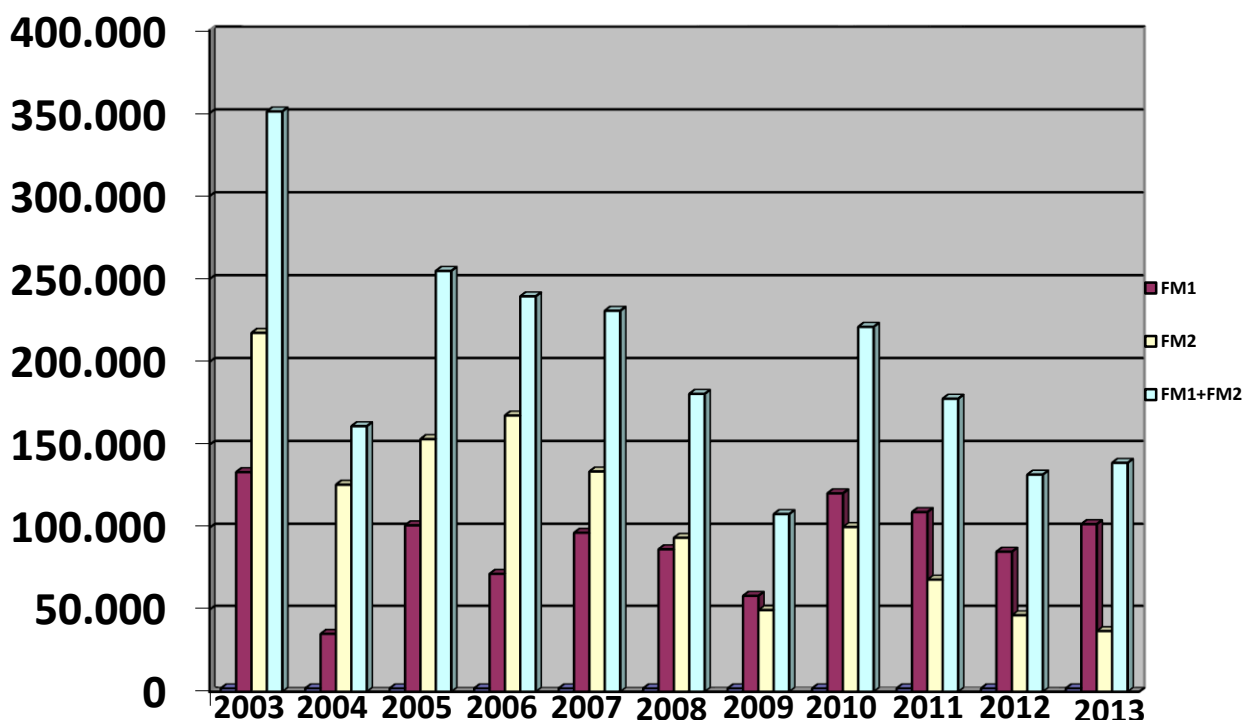
➤ Risultato di gestione

Il risultato di gestione ha evidenziato un utile d'esercizio pari a € 102.188,31 per la Farmacia 1 e di € 36.977,30 per la farmacia 2.

Nella tabella e nel grafico sottostante è riepilogato l'andamento del risultato di gestione delle farmacie comunali registrato dal 2003:

risultati di esercizio farmacie (ante imposte e senza considerare i costi generali ASMF)

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
FM1	133.576	35.295	101.465	71.895	96.971	86.891	58.482	120.787	109.474	85.450	102.188
FM2	217.581	125.994	153.492	167.720	133.945	93.890	49.785	100.451	68.385	46.618	36.977
TOTALE	351.157	161.289	254.957	239.615	230.916	180.781	108.267	221.238	177.859	134.080	139.165



➔ Considerazioni

La spesa farmaceutica convenzionata netta, secondo i dati ufficiali Federfarma, ha fatto registrare, a livello nazionale, una diminuzione del -2,9% rispetto al 2012. Anche nel 2013 è continuato quindi il calo della spesa che già era diminuita del -9,1%; è ripresa invece la tendenza all'aumento del numero delle ricette.

L'andamento della spesa è stato influenzato dal calo del valore medio delle ricette (-6,2%); sono stati erogati a carico del S.S.N. farmaci di costo sempre più basso. Il calo del valore medio delle ricette è dipeso dalle continue riduzioni del prezzo dei medicinali, dalla trattenuta prevista dalla L. 135/2012 aumentata dall'1,8% al 2,25%, a cui si è aggiunto l'aumento dello sconto per fasce di prezzo, al crescente impatto dei medicinali equivalenti e seguito dalla progressiva scadenza di importanti brevetti e dalle misure applicate a livello regionale (appesantimento dei ticket a carico dei cittadini e aumentata distribuzione diretta dei medicinali acquistati dalle ASL).

E' bene ricordare che lo sconto a carico della farmacia ha un carattere progressivo in quanto aumenta all'aumentare del prezzo del farmaco, facendo sì che i margini reali delle farmacia siano regressivi rispetto al prezzo.

Secondo "Il Sole 24 ore" (07/05/2014) la crisi generale ha colpito anche il settore delle

farmacie con una perdita di reddito d'impresa pari a -28% in cinque anni. Secondo i dati forniti da Federfarma, la spesa farmaceutica nazionale convenzionata SSN nel 2013 ha fatto registrare una riduzione del -2,8% rispetto al 2012. Prosegue quindi il calo della spesa per il 7° anno consecutivo (nel 2012 era diminuita del -9,1% rispetto al 2011). Di contrasto aumentano il numero di ricette spedite dalle farmacie. Nel 2013 esse sono cresciute del 3% rispetto al 2012, mentre nel 2012 erano cresciute dello 0,2% rispetto al 2011. Aumentano in tal modo il numero di confezioni di farmaci erogati (+2,4%) rispetto al 2012. Il valore medio della ricetta nel 2013 è scesa del -5,7% rispetto al 2012. In Piemonte, la media del numero di ricette nel 2013 è salita del 3,6%, con una diminuzione della spesa del 2,8%. In definitiva si aggrava il lavoro per incassare di meno.

Il calo del valore medio delle ricette SSN dipende dalle continue riduzioni del prezzo dei farmaci, dalla trattenuta dell'1,82% imposta alle farmacie (con fatturato superiore a 258.228 € annuo) dal 31/07/2010, poi portata a luglio 2012 al 2,25%. Da ricordare che le farmacie in regime SSN praticano uno sconto sulla cessione del farmaco in base alla fascia di prezzo (più il farmaco è caro, maggiore è lo sconto applicato). Inoltre incide sulla riduzione del valore medio delle ricette il crescente impatto dei medicinali equivalenti a seguito della progressiva scadenza di importanti brevetti (nel 2015 tutti i farmaci saranno genericati) e la riduzione del prezzo di molte specialità medicinali imposta dallo Stato e le misure applicate a livello regionale. Tra queste ultime si segnala l'appesantimento del ticket a carico dei cittadini, la distribuzione ai pazienti dei farmaci da parte degli ospedali e la distribuzione dei farmaci per conto delle strutture sanitarie [DPC (distribuzione per conto) –PHT (prontuario ospedale territorio)].

L'incidenza sulla spesa farmaceutica lorda delle quote di partecipazione da parte dei pazienti nel 2013 è stata del 12,5% (11,8% nel 2012). Questo soprattutto per le polemiche strumentali sulla minore efficacia dei farmaci generici e sulla sostituzione operata dal farmacista. Il cittadino paga la differenza di prezzo tra il costo dell'originale e quello dell'equivalente. Con la crisi che incombe, il cittadino ha sempre meno disponibilità finanziarie per acquistare altri prodotti in vendita nella farmacia. Per quanto riguarda la distribuzione per conto delle ASL (DPC), con un aumento costante di numero delle confezioni di farmaci distribuiti dal 2010 (anno di inizio) ad oggi si è continuamente ridotto l'onorario. Si sono distribuiti nell'ASL CN1 75.275 farmaci nel 2010, 111.313 farmaci nel 2011, 120.608 farmaci nel 2012 e 130.199 farmaci nel 2013. Tuttavia l'onorario, stabilito dalla regione in base al fatturato annuo delle farmacie, per ogni pezzo distribuito è partito da € 9,45 in Aprile 2010, per scendere a € 8,19 a Gennaio 2012 e abbassarsi ulteriormente a € 5,50 a Gennaio 2013. I medicinali in DPC servono nella terapia di patologie croniche, sono attentamente monitorati dal Ministero per il rapporto rischio/beneficio e sono molto costosi.

Infatti, dal lato economico portano poco valore aggiunto alla farmacia territoriale. Il centro studi di Assosalute, nel commentare i dati di vendita e di fatturato di farmaci SOP (senza obbligo di prescrizione) e OTC (farmaci da banco), nota che questi farmaci, causa la crisi economica, non riescono a sfondare. Nel 2013, si sono venduti 314 milioni di pezzi di SOP e OTC per un fatturato di 2.440 milioni di € nei tre canali: farmacie, parafarmacie e corner della GDO (grande distribuzione organizzata). Gli OTC, farmaci per cui è consentita la pubblicità al pubblico, incidono per i $\frac{3}{4}$, costano in media meno dei SOP (€ 7,50 contro € 8,40 la confezione), con un calo di vendita dello 0,2%, ma con un aumento del fatturato del 2,5%, causa aumento dei prezzi. I SOP, che non necessitano di ricetta per essere acquistati, ma dei quali non si può fare pubblicità, hanno subito un decremento del 3,5% come numero di pezzi, e dello 0,1% di fatturato, sempre per l'aumento dei prezzi. Rispetto al 2012, l'insieme dei due segmenti nella farmacia, ha portato a variazioni inferiori al mercato: +1,3% a valore, -1,6% a numero di pezzi. Le parafarmacie, nella maggioranza di proprietà di titolari di farmacie private o di catene, cooperative o industrie farmaceutiche con grosse piattaforme di acquisto, hanno incrementato la vendita di OTC del 10,5% sui valori del fatturato e del 7,9 sul numero di pezzi. Nella vendita dei SOP, le medesime hanno avuto un incremento del 24,3% sul fatturato e del 12,8% sul

numero di pezzi. Questo soprattutto a causa delle politiche di sconto che riescono ad applicare grazie agli acquisti di gruppo. La GDO ha subito una perdita dell'1,2% in valore e del 4% in numero di pezzi, anche per la chiusura o il ridimensionamento di molti centri commerciali. Per mantenere il fatturato, oltre che sui farmaci, occorre puntare sulla dermocosmesi, sull'omeopatia e sui servizi alla persona a pagamento; ma ad oggi la disponibilità economica delle famiglie è sempre più ridotta per il perdurare delle crisi economica, oramai strutturale.

Nel 2013 abbiamo aderito al percorso della farmacia di comunità in intesa con Ordine Farmacisti, Federfarma, ASL CN1 e CN2 e Università di Torino. Tutti abbiamo seguito il corso giornaliero sulla patologia diabetica e abbiamo raccolto, a livello regionale, 10.000 questionari rivolti ai pazienti sulla prevenzione delle complicazioni della patologia e sull'aderenza alla terapia. Questi risultati sono attualmente oggetto di studio dell'epidemiologo della regione dott. Giuseppe Costa e i dati elaborati saranno presentati in un congresso a Torino il 6/06/2014. Tutto questo lavoro (e quello in corso nel 2014) è stato progettato e realizzato per poter dare un ruolo nuovo alla farmacia, la cui funzione base di dispensatrice di farmaci, non basta a garantire la sopravvivenza economica.

Anche per l'anno 2013 abbiamo offerto il servizio di raccolta delle feci per la determinazione del sangue occulto nella diagnosi del carcinoma del colon, promossa dall'ASL CN1 e CN2.

Dall'Agosto 2013, abbiamo aderito, d'intesa con Federfarma e ASL CN1 e CN2, al progetto per il ritiro dei referti clinici in farmacia per via informatica. Il paziente, con un codice a barre, si presenta in farmacia e, con apposito programma informatico si possono scaricare i risultati delle analisi. Il compenso a vantaggio della farmacia è di € 1,50 per ogni operazione.

Abbiamo continuato ad aderire al gruppo di acquisto Farmauniti, fra farmacisti di Piemonte, Valle D'Aosta e Liguria, partecipando ai seminari di formazione di Cambiano (1° sabato di ottobre 2013) e a quelli di Fossano (5 serate in febbraio-aprile 2013). Questo per l'incremento del primo margine sugli acquisti di etici, generici, SOP, OTC, nutraceutici, integratori eccetera. Tramite Farmauniti sono possibili i transfer order con le ditte di generici e di etici per ottenere una maggiore scontistica. Per reggere i competitor, occorre applicare professionalità sanitaria, con consulenze sui farmaci, dosi, interazioni, effetti collaterali. Tutto questo in contemporanea a marketing, fidelizzazione del paziente e fornitura di servizi. I supporti forniti dal gruppo di acquisto, oltre alle migliori condizioni di acquisto, supportano anche la parte professionale.

E' proseguito il progetto della figura dello psicologo in farmacia per i pazienti che secondo il giudizio dei farmacisti necessitano dell'aiuto di tale professionista.

Con le ditte di cosmesi leader della farmacia (Nuxe ed Eucerin) sono state organizzate delle periodiche giornate a tema con promoter per vendita e consigli sulla cura della pelle. Ogni ditta ha proposto 5 giornate ciascuna. Il risultato commerciale, per la sinergia di tutti gli attori in atto, è sempre stato lusinghiero e qualificante per la farmacia sia dal punto di vista economico che di immagine.

Servizi all'Infanzia

➡ Descrizione del servizio

I servizi per la prima infanzia affidati dal Comune di Fossano alla gestione diretta dell'Azienda costituiscono un sistema di opportunità educative per favorire, in collaborazione con le famiglie, l'armonico sviluppo psico-fisico, affettivo e sociale dei bambini e delle bambine di età compresa, di norma, tra i tre mesi e i tre anni.

Il sistema dei servizi per la prima infanzia del Comune, gestiti dall'Azienda, concorre alla gestione condivisa delle responsabilità genitoriali, alla realizzazione di politiche di pari opportunità fra donne e uomini in relazione all'inserimento nel mercato del lavoro, alla conciliazione dei tempi di vita dei genitori nonché alla diffusione della cultura e dei diritti dell'infanzia.

Le strutture al momento attive sono:

Asilo nido “Ape Maia”, con una capienza massima di 60 bambini, a partire da settembre 2013. La capienza massima è stata ridotta in quanto la Sezione Primavera ha cambiato collocazione: dai locali di via Galileo Ferraris ai locali dell'Asilo Nido Ape Maia di via Coronata. Il numero dei bambini, di conseguenza si è ridotto a 60 unità.

Micro nido “Pollicino”, aperto a marzo del 2008, è una struttura per l'infanzia funzionante con gli scopi e le metodologie di un nido tradizionale, con la caratteristica specifica di poter ospitare fino a un massimo di 24 bambini di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni, assistiti dal personale che segue i parametri funzionali e strutturali dettati dalla Regione Piemonte;

Sezione Primavera, così chiamata perché assolve alla funzione di preparare i bambini al passaggio dai servizi per l'infanzia alla scuola materna ed è quindi frequentata da bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi. Attivata nel mese di ottobre del 2007, funziona anche grazie al contributo, benché non particolarmente significativo rispetto ai costi del servizio, erogato dalla Regione. La struttura, ormai ubicata all'interno dell'Asilo Nido Ape Maia, può ospitare fino a un massimo di 16 bambini e svolge un'attività educativa nuova e aggiuntiva rispetto a quella del nido, con un orario giornaliero minimo di 4 ore e massimo di 8 ore. Viene comunemente denominata “sezione ponte”;

Baby club “Magicabula”

Il servizio offre risposte flessibili e differenziate rispetto alle esigenze delle famiglie attraverso la disponibilità di spazi ed attrezzature adeguate che ai sensi della DGR 31-5660 del 16 aprile 2013 prevedono la somministrazione di pasti; è quindi fortemente connotato come agenzia educativa al pari delle altre strutture. Il servizio è offerto ai bambini di età compresa fra i 13 mesi e i 6 anni, che possono avvalersi di un importante strumento di socializzazione e di integrazione con gli altri bambini. La struttura è autorizzata per ospitare fino a un massimo di 18 bambini/ora.

La somministrazione del pasto avviene attraverso l'utilizzo di buoni pasto che consentono la consumazione del pasto che di norma viene fornito dalla mensa esterna centralizzata comunale sita in Via Cesare Battisti.

Il loro costo è illustrato nella tabella che segue

Tariffe

- Da 1 a 10 ore: 5,50 euro

TESSERE TRIMESTRALI

- Da 11 a 20 ore: 4,95 euro
- Da 21 a 40 ore: 4,85 euro

BUONO PASTO: 4 euro

TESSERE BIMESTRALI

- Da 41 a 60 ore: 4,65 euro
- Da 61 a 80 ore: 4,40 euro

BUONO PASTO: 3 euro

- Da 81 a 99 ore: 4,10 euro

BUONO PASTO 2 euro

TESSERE MENSILI

- Da 100 a 140 ore: 3,85 euro
- Oltre le 141 ore: 3,30 euro

BUONO PASTO INCLUSO

TESSERA SPECIALE

- Da 100 ore a 3,85 euro/ora con validità temporale di un mese e 2 settimane.

BUONO PASTO 2 euro

La tariffa oraria di accesso al servizio Baby Club “Magicabula”, come già evidenziato nella tabella precedente è stata determinata dal Comune in € 5,50. Alle famiglie è concessa l’agevolazione dell’acquisto di apposite tessere a validità temporanea predeterminata — trimestrale, bimestrale e mensile — con tariffa ridotta a € 3,30. È stata inoltre inserita, tra le offerte anche una tessera di 100 ore con costo ridotto ad € 3,85 con validità di giorni 15.

In ogni servizio l’equipe educativa si occupa di stilare annualmente la progettazione educativa al fine di garantire la qualità dei servizi, costruendo percorsi educativi intorno al bambino inteso come individuo sociale, competente e protagonista della propria esperienza.

La programmazione consiste nell’elaborazione di interventi in funzione delle esigenze di ciascuno e nella predisposizione delle condizioni più idonee ad uno sviluppo armonico di tutte le dimensioni della personalità dall’intelligenza all’affettività, dalla socializzazione alla motricità. La progettazione educativa si articola in progetti specifici (piccoli progetti della durata di 3 mesi circa ciascuno) e progetti consolidati (progetti che nel corso degli anni hanno riscontrato una buona affermazione e che, dopo un periodo iniziale di sperimentazione, hanno trovato solidità e stabilità all’interno della progettazione educativa) quali il progetto “Continuità con la Scuola dell’Infanzia” in collaborazione con il Centro Risorse Territoriali, il progetto “Biblioteca” che prevede visite alla biblioteca civica, il progetto “Musicainfasce” basato sulla Music Learning Theory elaborata da E. Gordon in collaborazione con un’insegnante AIGAM, il “Laboratorio Senso Motorio” per stimolare uno sviluppo armonioso del bambino, il progetto “Facciamo finta che...” con lo scopo di sostenere lo sviluppo del gioco simbolico quale occasione di crescita e maturazione per ogni singolo ed il progetto “Micronido e famiglia” che prevede momenti di incontro e confronto con i genitori per attivare un sistema alleanza educativa.

Estate Baby:

Per quanto riguarda i mesi estivi di luglio ed agosto il servizio viene erogato come Estate Baby, con tariffa svincolata dal conteggio ISEE presso i locali dell’asilo nido Ape Maia, in via Coronata 75. Tale progetto offre alle famiglie la possibilità di estendere il servizio nei mesi estivi, con lo stesso personale educativo operante durante l’anno scolastico. Le adesioni al progetto da parte delle famiglie sono state numerose, tali da rendere il progetto definitivo per gli anni venturi.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di questa ASM n. 31 del 19 luglio 2013 venivano determinate le quote di contribuzione agli utenti per l’anno educativo 2013/2014, successivamente ratificate dal Comune di Fossano con deliberazione della Giunta Comunale N. 270 del 22 luglio 2013.

Le tariffe di seguito riportate sono state determinate mediante l’applicazione dell’indice ISTAT del mese di giugno 2013 (1,2%) sulle rette vigenti nell’anno scolastico 2012/2013 come segue:

ASILO NIDO

Tariffa minima	€ 177,00
Tariffa massima	€ 501,00
Tariffa sociale	€ 120,00

MICRONIDO

Tariffa minima	€ 177,00
Tariffa massima	€ 450,00
Tariffa sociale	€ 120,00

SEZIONE PRIMAVERA

Tariffa minima	€ 177,00
Tariffa massima	€ 415,00
Tariffa sociale	€ 120,00

1. Di applicare per i servizi all'infanzia costituiti dall'Asilo Nido "Ape Maia", Micronido "Pollicino" e sezione Primavera, delle rette differenziate calibrate sull'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) e personalizzate sulla posizione reddituale di ciascuna famiglia utilizzando la formula:

$$(\text{retta massima} \times \text{ISEE familiare}) / \text{ISEE di riferimento}$$

l'ISEE di riferimento per la retta personalizzata è così determinato:

- € 19.500,00 famiglia con redditi esclusivamente provenienti da lavoro dipendente
- € 15.000,00 famiglia con redditi provenienti sia da lavoro autonomo, sia da lavoro dipendente
- € 10.000,00 famiglia con redditi esclusivamente provenienti da lavoro autonomo

2. Di adeguare le tariffe dei servizi all'infanzia nel modo seguente:

ASILO NIDO

Tariffa minima	€ 170,00 + ISTAT giugno
Tariffa massima	€ 495,00 + ISTAT giugno
Tariffa sociale	€120,00 + ISTAT giugno

MICRONIDO

Tariffa minima	€ 170,00 + ISTAT giugno
Tariffa massima	€ 445,00 + ISTAT giugno
Tariffa sociale	€120,00 + ISTAT giugno

SEZIONE PRIMAVERA

Tariffa minima	€ 170,00 + ISTAT giugno
Tariffa massima	€ 390,00 + ISTAT giugno
Tariffa sociale	€120,00 + ISTAT giugno

3. Di attivare un servizio a pagamento non incluso nella retta mensile, di doposcuola, esclusivamente per l'asilo nido "Ape Maia", con orario dalle ore 17.00 alle ore 18.00 con i seguenti costi:

Costo giornaliero 30 minuti (dalle 17.00 alle 17,30)	€ 1,50
Costo giornaliero 1 ora (dalle 17.00 alle 18.00)	€ 3,00
Costo mensile 30 minuti (dalle 17.00 alle 17,30)	€ 25,00
Costo mensile 1 ora (dalle 17.00 alle 18.00)	€ 50,00

L'utilizzo del servizio di doposcuola, senza precedenti accordi, per più di cinque volte al mese è da considerarsi come abbonamento con costo mensile.

4. Di rivedere le agevolazioni stabilite per le famiglie con due o più figli, con ISEE inferiore a € 32.000,00, prevedendo le seguenti riduzioni da applicare indipendentemente dalla contemporanea fruizione dei servizi all'infanzia da parte dei figli stessi:

Composizione della famiglia	Riduzione percentuale della retta
Famiglia con 1 figlio a carico	0%
Famiglia con 2 figli a carico	10%
Famiglia con 3 o più figli a carico	20%

L'anno 2013 ha ancora visto la restituzione alle famiglie dei bambini frequentanti i Servizi di Asilo Nido, Micro Nido e Sezione primavera della quota Istat applicata alle tariffe per l'anno scolastico 2012/2013 grazie ad un contributo che il Comune di Fossano con Delibera n. 76 del 26 febbraio 2013 ha stanziato per un importo complessivo di Euro 11.500,00. (Rif.Tab.Pag.14).

➤ Ricavi

La tabella che segue riepiloga le principali poste attive della gestione economica dei servizi per l'infanzia e ne determina l'incremento o il decremento in relazione all'esercizio 2012:

	Asilo Nido	Micronido	Primavera	Baby Parking	Totale 2013	Totale 2012	Var. %
Ricavi di gestione	209.060	84.308	54.756	49.551	397.675	452.136	-12,05
Ricavi da copertura costi sociali	185.500	45.800	42.000	-	273.300	185.000	+47,73
Contributi statali	-		8.458	-	8.458	12.960	-47,90
Contributi regionali	-	-	-	-	-	48.414	-
Contributi provinciali	19.953	6.385	-	-	26.338	-	-
Contributi comunali	4.353	1.914	1.404	-	7.672	3.828	+100,42
Proventi finanziari diversi	6			-	6	28	-78,57
Proventi straordinari	-	172	-	-	173	9.413	-98,13
Altri ricavi	688	-		367	1.055	97	+987,63
Totale	419.561	138.580	106.620	49.918	714.679	711.874	+0,39

➤ Costi

Nel 2013 i costi dei servizi per l'infanzia sono risultati complessivamente pari a € 736.838, con una diminuzione del 0,66% rispetto all'anno precedente. L'andamento è riepilogato nel prospetto che segue:

	Nido	Micronido	Primavera	Baby Parking	Totale 2013	Totale 2012	Var. %
Materie prime, sussidiarie e di consumo	27.240	11.887	7.020	636	46.783	43.353	+7,91
Costi per servizi	46.943	10.979	4.703	7.101	69.726	53.383	+30,61
Personale	320.352	115.973	88.830	55.837	580.992	629.685	-7,73
Ammortamenti	3.283	895	136	457	4.771	4.916	-2,95
Accantonamenti	24.617	6.685	-	-	31.302	0	-
Oneri diversi di gestione	429	191	192	192	1.005	2.273	-55,79
Oneri finanziari	-	6	-	5	14	8	+75
Oneri straordinari	1.528	-	374	342	2.244	8.127	-72,39
Totale	424.394	146.616	101.256	64.572	736.838	741.743	-0,66

➤ Risultato di gestione

Il risultato di gestione dei servizi all'infanzia (ante imposte e senza l'imputazione della quota dei servizi generali) e i risultati netti sono riassunti nel prospetto sottostante:

Servizio	Risultato di gestione 2013	Risultato di gestione 2012	Risultato netto 2013	Risultato netto 2012
Asilo nido	-4.832,75	22.491,58	-94.627,98	-36.961,82
Baby parking	-14.653,83	-3.641,17	-27.373,60	-12.657,46
Micronido	-8.036,63	-19.781,60	-36.992,12	-34.671,86
Sezione "Primavera"	5.364,20	-28.937,79	-16.887,68	-37.784,16
Totale	-22.159,00	-29.868,98	-175.881,38	-122.075,30

➤ Considerazioni

La gestione complessiva risulta soddisfacente: l'offerta formativa relativa ai servizi all'infanzia a partire dall'anno 2007 si è molto ampliata e il grado di utilizzazione è alto.

Si sottolinea il rilevante apporto del Comune alla copertura dei costi sociali, come già sottolineato nella prima parte della Relazione (rif. Pag.13); tale sostegno ha consentito nella gestione in oggetto di mantenere costanti i ricavi rispetto all'esercizio 2012 (+0,39%) nonostante una riduzione dei ricavi derivanti da incassi di rette di frequenza. Anche i costi nel complesso dei quattro servizi si sono mantenuti in linea con quelli dell'esercizio precedente (0,66%).

I Servizi all'infanzia del Comune di Fossano, vantano la presenza di una Commissione di Partecipazione molto attiva. La Commissione, che ha funzione propositiva, ha saputo in questi anni, avvicinarsi sia agli utenti che al personale, che all'A.S.M.F. in modo proficuo. E' emerso, rispetto agli anni precedenti, nell'attuale Commissione, un'efficace collaborazione tra i vari componenti: genitori, educatrici, esperti dell'infanzia, amministratori..., in un clima dove si sono dibattuti importanti temi riguardanti l'erogazione dei servizi all'infanzia. Le famiglie hanno collaborato, facendo sì che i Servizi all'infanzia, siano diventati molto più flessibili rispetto al passato, rispondendo in questo modo alle esigenze concrete di chi lavora. E' inoltre aumentata la gamma dei servizi: ognuno può scegliere la modalità che più si adatta al suo fabbisogno. Inoltre il Comune di Fossano è uno dei primi comuni ad aver realizzato la sperimentazione della "sezione primavera" legato alla quale si è creato un gruppo di lavoro a livello regionale a cui partecipano attivamente la responsabile e le educatrici sono state chiamate a farne parte.

Parco Cittadino

➤ Descrizione del servizio

La sua funzione è strumentale ai Servizi all'Infanzia a cui è annesso. Si tratta infatti di un'area attrezzata per il gioco dei bambini da considerare come pertinenza della attività ludiche svolte dalla limitrofa struttura dell'infanzia "Baby Parking Magicabula", segue la gestione dei Servizi all'Infanzia e quindi il contratto di servizio che li regola, pertanto la sua proroga è al 31/12/2016.

➤ Ricavi

La tabella che segue riepiloga le principali poste attive della gestione economica del servizio registrate nel corso degli ultimi due anni evidenziandone gli scostamenti:

Descrizione	2013	2012	Var. %
Ricavi di Gestione	25.410	25.620	-0,83
Altri ricavi e proventi	1.402	-	-
Totale	26.812	25.620	4,65

➤ Costi

Nel 2013 i costi del Parco Cittadino sono risultati complessivamente pari a € 39.810.

L'andamento dei costi negli ultimi due anni, con la loro variazione percentuale, è riepilogata nel prospetto che segue:

Descrizione	2013	2012	Var. %
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.296	3.386	-2,66
Costi per servizi	6.285	215	+2.823,26
Personale	26.034	21.923	+18,75
Ammortamenti	4.140	-	-
Oneri diversi gestione	55	-	-
Totale	39.810	25.525	+55,96

➤ Risultato di gestione

Il risultato netto di gestione [detratte le imposte e quota di spese generali] ha evidenziato una perdita di esercizio pari a € 18.725,27.

➤ Considerazioni

La gestione complessiva risulta influenzata essenzialmente dalla cessazione del Servizio di Gestione del Villaggio Sportivo poiché le attrezzature e gli automezzi (compreso il mezzo utilizzato dal cessato servizio Affissioni) sono a disposizione del Parco e pertanto i relativi costi ne sono a carico. Questo vale per le assicurazioni sui mezzi, per le spese di manutenzione che vanno entrambe ad aumentare i costi per servizi; così come gli ammortamenti sono incrementati dalla quota di competenza (15/05/2013 – 31/12/2013). Per quanto riguarda i ricavi rimangono praticamente invariati: la somma che il Comune ha impegnato per il Parco Cittadino è sempre di Euro 31.000,00 iva compresa, ma l'aumento dell'aliquota iva da 21 a 22% riduce il ricavo.

La voce altri ricavi e proventi rappresenta il corrispettivo, pagato dall'Azienda che attualmente gestisce il Villaggio Sportivo, per l'utilizzo di alcune attrezzature di proprietà di Asm.

Servizio gestione Villaggio Sportivo

➤ Descrizione del servizio

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 22 giugno 2006 il Comune di Fossano affidò all'Azienda la gestione del *Villaggio Sportivo Santa Lucia* per il periodo 1° luglio 2006 – 31 dicembre 2008. Tale periodo venne successivamente esteso fino al 31 dicembre 2011 con deliberazione pari organo n. 118 del 23 dicembre 2008. Successivamente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 93 del 21 dicembre 2011, il Comune di Fossano, tramite contratto di servizio, ha affidato ad ASMF la gestione del Villaggio Sportivo fino al 31/12/2012 per poi ancora prorogarne la gestione in capo all'Azienda dal 01 gennaio 2013 sino al 30 giugno 2013 con deliberazione di C.C. n. 96 del 18/12/2012.

La rescissione unilaterale del contratto di servizio per la gestione del Villaggio Sportivo con ASMF da parte del Comune viene deliberata dalla Giunta Comunale nella seduta del 15 aprile 2013, verbale n. 138 e fissa a far data dal 15 maggio 2013.

Il Comune ha inteso avvalersi dell'art. 2 del succitato contratto al fine di perseguire il dettato dell'art. 25, comma 2, lettera a), della Legge 24 marzo 2012 n. 27 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 24 gennaio 2012 n. 1, il quale dispone che dall'anno 2013, le aziende speciali e le istituzioni siano assoggettate al patto di stabilità interno, ma ha espressamente escluso da tale prescrizione le aziende speciali e istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, culturali e farmacie.

Il villaggio sportivo, localizzato in viale della Repubblica a Fossano, è costituito dai seguenti impianti e aree:

Impianto o area	Caratteristiche
Campo da calcio	m 107 x 64
Pista di atletica	Lunghezza m 400
Campo da baseball	m 75 x 75
n. 4 spogliatoi con annessi servizi e docce	Capienza 15 persone [1 squadra]
n. 4 spogliatoi con annessi servizi e docce	Capienza 1 persona [arbitro]
Locale infermeria attrezzata	
n. 2 locali ricovero attrezzi	
n. 1 saletta riunioni	
Area verde	mq 5.000 circa

➤ Ricavi

La tabella che segue riepiloga le principali poste attive della gestione economica del servizio registrate nel corso degli ultimi sei anni (nel 2006 la gestione non era in capo ad Asm per l'intero esercizio, quindi non è raffrontabile con i successivi) senza evidenziarne gli scostamenti in quanto anche per il 2013 il confronto non è fattibile in quanto la gestione non è stata in capo ad Asm per l'intero esercizio:

Descrizione	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Ricavi di Gestione	15.000	15.000	15.000	15.000	14.959	14.876	5.533
Rimborsi spese	9.8024	7.531	6.100				
Ricavi prestazioni di servizi	6.897	8.368	11.422	12.516	15.185	11.104	4.650
Ricavi da copertura costi sociali	72.000	72.000	72.000	92.000	72.000	72.000	27.000
Altri Ricavi	15	1.572	2	1			766
Contributo Provincia	0	4.500					
Proventi finanziari	0	25	17				
Proventi straordinari	40	-40	413	2.948	407		8.466
Totale	103.754	108.957	104.954	122.465	102.551	97.980	46.415

➤ Costi

Nel 2013 i costi del servizio Villaggio sportivo sono risultati complessivamente pari a € 58.211.

L'andamento dei costi negli ultimi sei anni è riepilogato nel prospetto che segue, naturalmente anche per i costi non è confrontabile l'esercizio 2013 con i precedenti:

Descrizione	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.181	4.235	3.540	4.432	5.531	5.505	2.627
Costi per servizi	51.649	58.894	33.131	29.865	33.867	32.261	13.590
Godimento beni di terzi	128	–	–	–	–	–	–
Personale	44.240	45.171	26.853	28.212	54.370	46.033	8.691
Ammortamenti	520	557	595	221	1.857	8.161	2.484
Accantonamento rischi	–	–	2.200	41.343		34.000	30.000
Oneri diversi gestione	746	100	711	20.021	603	411	108
Interessi e oneri finanziari	–	–	–	–	638	2.992	701
Svalutazioni partecipazioni	–	–	7.425	42.381			
Oneri straordinari	290	–	47	8.126	1.442	59	10
Totale	103.754	108.957	74.502	174.600	98.308	129.422	58.211

➤ Risultato di gestione

Il risultato netto di gestione [detratte le imposte e quota di spese generali] ha evidenziato una perdita di esercizio pari a € 18.374,19.

➤ Considerazioni

Come si può evincere dalla tabella ricavi, i costi sociali sono stati riproporzionati alla durata del servizio, mentre i proventi straordinari rappresentano il maggior incasso percepito a seguito della conclusione della sentenza per il recupero dei crediti nei confronti del cliente Scuola Tennis Dalmasso A.S.D.

Per quanto riguarda i costi si segnala un ulteriore accantonamento a fondo rischi legato alla vicenda dell'Immobiliare Villaggio Sportivo di cui si è già detto in precedenza.

Servizi generali

➤ Descrizione del servizio

I costi dei servizi generali dell'Azienda afferiscono alla struttura contabile-amministrativa. Si precisa inoltre che tutta una serie di costi quali le utenze relative alla sede, i canoni di manutenzione del sistema informatico, le assicurazioni, i compensi agli organi collegiali e gli ammortamenti dei beni della sede, gli interessi relativi al suo mutuo e le imposte, seppur conteggiati nel centro di costo "Servizi Generali" afferiscono anche a tutti i servizi gestiti dall'Azienda e vengono ripartiti come da tabella di pagina 20.

➤ Ricavi

La tabella che segue riepiloga le principali poste attive della gestione economica del servizio, su cui si registra una situazione praticamente immutata rispetto al precedente esercizio (+0,78%):

Ricavi	2010	2011	2012	2013	Differenza	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	1.200	3.037			-	-
Altri ricavi	638	397	2.949	19.135	16.186	+548,86
Proventi finanziari diversi	1.468	1.549	1.723	377	-1.346	-78,12
Proventi straordinari	3.274	1.862	15.197	204	-14.993	-98,66
Totale Ricavi	6.580	6.844	19.869	19.716	153	+0,78

La voce altri ricavi e proventi è rappresentata in modo prevalente dal rimborso spese che il Comune paga ad ASM per i locali sua proprietà ubicati il Largo Camilla Bonardi n. 7 (ex sede dell'Azienda Speciale Multiservizi) ora sede del Centro per l'Impiego di Fossano (€ 15.000,00) a partire da marzo 2013. A queste si aggiunge il rimborso spese concordato con l'ATO per l'uso temporaneo e parziale della sede di ASMF e delle relative attrezzature (€ 1.200,00) che cessa al 31/12/2013.

Da segnalare nei Servizi Generali la voce "Rimborso spese ex-Baravalle" che rileva la richiesta di rimborso alla Fondazione Fossano Musica per le utenze telefoniche e i canoni relativi alla connettività ancora sostenuti da ASMF nel 2013.

I «Proventi finanziari diversi» derivano da interessi di tesoreria che si sono notevolmente ridotti a causa della carenza di liquidità.

➤ Costi

I costi dei servizi generali dell'Azienda, al netto delle imposte, fanno registrare nel 2013 un aumento del 26,13%; di seguito le voci che compongono il quadro economico:

Costi	2010	2011	2012	2013	Differenza	Variazione %
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.776	3.205	70	4	-66	-94,29
Costi per servizi	161.800	121.791	94.435	71.825	-22.610	-23,94
Godimento beni di terzi	2.894	0	2.590	7.997	+5.407	+208,76
Personale	133.823	125.960	80.742	182.966	+102.224	+126,61
Ammortamenti	16.098	15.480	21.016	19.521	-1.495	-7,66
Accantonamento per rischi	1.501	0	1.705	294	-1.411	-82,76
Altri accantonamenti	-1.343	0	0	4.000	+4.000	-
Oneri diversi di gestione	3.601	4.074	14.912	7.440	-7.472	-50,11
Interessi e oneri finanziari	5.362	8.329	5.365	3.636	-1.729	-32,22
Oneri straordinari	0	1.606	3.542	1.504	-2.038	-57,54
Imposte sul reddito	75.751	54.265	29.448	20.959	-8.489	-28,83
Totale Costi	403.263	336.171	253.825	320.147	+66.322	+26,13

E' da rilevare l'incremento dei costi "Godimento beni di terzi" dovuto alla nuova voce "Locazioni passive" che registra il costo dell'utilizzo della Sala Giunta del Comune di Fossano ove è ubicata la sede legale ASM dal 1° febbraio.

L'incremento del costo del personale rappresenta la voce che si è incrementata maggiormente rispetto all'esercizio precedente è quella del personale. Rispetto all'anno precedente sono state inserite due unità di personale: una proveniente dal Servizio di riscossione Cosap, Tarsu ed Affissioni e Pubblicità, dimesso al 31/12/2012 e l'altra assunta per un anno al fine di recuperare una situazione di arretrati e difficoltà createsi a seguito di periodi di malattia e di sovraccarico di lavoro.

La voce "Altri accantonamenti" assente nel 2012 registra un "accantonamento per oneri futuri" pari ad € 2.650,00 ed un altro "accantonamento per spese presunte cause in corso" per € 1.350,00. Tali accantonamenti sono stati creati al fine di coprire le spese che ASM dovrà sostenere a seguito di un contenzioso di lavoro con una ex dipendente conclusosi con una scrittura privata di transazione nel corrente anno che prevede l'esborso delle quote accantonate.

Considerazioni

L'esito complessivo è un risultato gestionale negativo di € 279.472 (€ 300.431 dedotte le imposte totali per € 20.959), con un aumento dello sbilancio rispetto al 2012 di € 74.964, pari al 36,66%; può essere considerato un buon risultato in quanto al momento non si ravvisano nell'immediato possibili contrazioni di costi.

La difficile situazione del personale del 2012 viene sanata nel corso del 2013 attraverso l'assunzione di una unità di personale a tempo determinato selezionata attraverso regolare procedura di pubblica selezione con il Centro per l'impiego. L'addetto, che ha iniziato il suo rapporto di lavoro il 3 dicembre 2012 è cessato per naturale scadenza del contratto nello stesso mese del 2013 e si è fatto carico della contabilità iva anche in sostituzione di una malattia lunga di una dipendente.

Sempre al fine di recuperare l'arretrato generato sia da assenze prolungate di personale, sia dall'attivazione di tutti i moduli di contabilità messi a disposizione dal nuovo software informatico che di portare avanti le nuove incombenze dettate dalla normativa vigente è stato affidato un incarico per l'importo lordo complessivo di Euro 4.800,00, L'assegnazione è stata effettuata con bando per il conferimento di un incarico di collaborazione occasionale per l'espletamento di adempimenti assegnati all'ufficio contabilità pubblica selezione.

Come già ribadito in passato, la riduzione di carichi di lavoro, tale da consentire una gestione efficace, in seguito alla dismissione dei servizi, produrrà i suoi effetti soltanto successivamente. E' ben noto che dismettere servizi comporta un aggravio di incombenze che perdura nel tempo ben oltre l'effettiva cessazione del servizio. Né è stato un esempio la dismissione dell'Istituto Musicale che, seppur costituito in Fondazione a far data dal 16/09/2011, durante l'anno 2013 ha ancora visto la sistemazione di alcune partite. Allo stesso modo la definitiva chiusura della gestione dei servizi di riscossione dei tributi minori e del servizio pulizie cessati il 31/12/2012 e quella del Villaggio Sportivo cessata il 15/05/2013 hanno visto i loro effetti per tutto il corso del 2013.

Essendo la struttura dei servizi generali deputata a tutte le incombenze non solo contabili ma anche amministrative richieste allo svolgimento delle attività dei centri di costo, occorre ricordare che nel corso del 2013 il personale degli uffici si è dovuto occupare anche dello studio del sito aziendale oltre che di alcuni aspetti derivanti dalla normativa sulla trasparenza (D.L.33/2013).

In seguito al D.L. 6 luglio 2012 n. 95, comma 3 il Comune di Fossano deliberava la razionalizzazione degli affitti passivi. In conseguenza di ciò l'Azienda ha trasferiva la propria sede presso locali comunali in Via Roma, 91.

La ex sede dell'Azienda, in questo momento, ospita il Centro per l'Impiego di Fossano.

6. Fatti significativi dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono, al momento della stesura di questa relazione, altri fatti di particolare rilievo meritevoli di menzione se non le elezioni del nuovo Sindaco dell'Ente di riferimento che avranno come conseguenza su questa Azienda la decadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione in carica e la nomina di un nuovo CdA da parte del Sindaco eletto. La data delle elezioni è fissata per il 25 maggio p.v.

Fossano, 23 maggio 2014

Il Presidente
Dott. Gianfranco Capello

Il Direttore Generale
Dott.ssa Tiziana Pelazza

.....

.....